

Bucarest, 22 febbraio 2022

COMUNICATO STAMPA

La Camera di Commercio Italiana per la Romania incontra il Primo Ministro della Romania Nicolae Ciucă

Nella giornata di lunedì 21 febbraio 2022, una delegazione di rappresentanti della Camera di Commercio Italiana per la Romania ha incontrato il **Primo Ministro della Romania Nicolae-Ionel Ciucă**.

La riunione è stata aperta da Sua Eccellenza Alfredo Durante Mangoni, Ambasciatore d'Italia a Bucarest, che si è congratulato per gli sforzi compiuti dal Governo rumeno per la modernizzazione e la digitalizzazione dell'apparato statale, ribadendo il sostegno della Camera di Commercio Italiana per la Romania e di tutta la comunità italiana in questo processo.

Il Primo Ministro Nicolae-Ionel Ciucă ha rilevato l'importanza degli investimenti italiani sul mercato rumeno e la necessità di espandere e rafforzare le relazioni economiche tra Romania e Italia, soprattutto nei settori delle infrastrutture, della sanità, dell'innovazione e della digitalizzazione. Allo stesso tempo, il Primo Ministro ha presentato i massicci investimenti che il Governo sta preparando, finanziati sia dal bilancio nazionale sia da fondi europei, in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Quadro Finanziario Pluriennale.

“L'Italia vanta un ruolo di spicco all'interno del sistema economico e produttivo rumeno, affermandosi come uno dei principali investitori nel paese con oltre 22.000 aziende attive” ha ricordato Roberto Musneci, Presidente della Camera di Commercio Italiana per la Romania. Il governo accoglie con favore gli investitori italiani e assicura agli stessi tutto il sostegno necessario per lo sviluppo delle loro attività sul mercato rumeno.

I rappresentanti di entrambi i paesi hanno sottolineato la necessità di sostenere il ritmo degli investimenti, in un formato che risulti attraente per il settore imprenditoriale. Il principale interesse espresso da entrambe le parti è stato lo sviluppo delle energie rinnovabili e l'attrazione di nuovi investimenti in ambito infrastrutturale. Il Primo Ministro rumeno ha assicurato ai rappresentanti della Camera di Commercio Italiana per la Romania che il Governo ha in programma importanti investimenti nel settore energetico.

Il Consigliere Alessandro Masotti (UniCredit Bank Romania) ha delineato i tratti salienti della situazione macroeconomica del paese, in particolare il recente aumento del tasso d'inflazione dovuto all'alto costo dell'energia e l'impatto del PNRR sull'economia nazionale. Inoltre ha espresso alcune preoccupazioni sull'assorbimento dei fondi europei, in particolare relativamente al programma Next Generation EU, e sull'eventuale ripristino di restrizioni all'attività economica legate alla pandemia.

È intervenuto altresì il Consigliere Giovanni di Folco, Presidente di Techno Engineering & Associates Group, il quale ha espresso la necessità di alcuni emendamenti alla legislazione attualmente vigente in materia di appalti pubblici, per dare maggiore sicurezza e trasparenza alle imprese che investono nel settore delle infrastrutture.

L'Avv. Pasquale Silvestro (Studio Tonucci & Partners) e Federico Cianciosi (Prysmian Group) hanno espresso proposte concrete in relazione al recente rincaro del costo dell'energia, suggerendo un regime fiscale di crediti d'imposta alle imprese energivore che abbiano realizzato impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ai fini di autoconsumo, o in alternativa la previsione di un fondo destinato a sostenere la realizzazione di tali impianti. È stata inoltre proposta una modifica rilevante alla legge sul Partenariato Pubblico-Privato (PPP), secondo il modello applicato con successo in Italia, che potrebbe apportare un forte stimolo allo sviluppo di settori strategici quali sanità, trasporti, energia e telecomunicazioni.

Alessio Menegazzo, rappresentante di Enel Romania, è intervenuto a favore della creazione di un fondo strategico nazionale a sostegno del mercato energetico alla stregua di quanto avviene già in Italia.

Inoltre, i rappresentanti dei cantieri navali Fincantieri-Vard e di Fincantieri Infrastructure Andrea Colombo e Claudio Gemme hanno confermato il loro interesse nell'ampliare la portata dei loro investimenti in Romania attraverso la costruzione di navi ibride e di floating power plants, nonché con la realizzazione di infrastrutture strategiche nel paese come avvenuto per il ponte sospeso sul Danubio.

Daniela Mutu, rappresentante di Chiesi Romania, ha rimarcato l'importanza del recente memorandum di cooperazione firmato dal ministro della sanità rumeno Alexandru Rafila ed il suo omologo italiano Roberto Speranza.

Per il governo rumeno, hanno partecipato alla riunione il Primo Ministro della Romania, Nicolae-Ionel Ciucă; Mihai Macaveiu, Segretario di Stato al Ministero dell'Economia; George Niculescu, Segretario di Stato al Ministero dell'Energia; Lucian Heiuș, Segretario

di Stato al Ministero delle Finanze; Dan Cărbunaru, Portavoce del Governo; George Agafitei, Consigliere di Stato; Adeline Dan, Segretario di Stato alla Cancelleria del Primo Ministro.

Per la Camera di Commercio Italiana per la Romania hanno partecipato fisicamente all'incontro: Sua Eccellenza Alfredo Durante Mangoni, Ambasciatore d'Italia a Bucarest; Roberto Musneci, Presidente della Camera di Commercio Italiana per la Romania; Giovanni Pometti, Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana per la Romania; Pasquale Silvestro, avvocato e partner dello Studio Legale Tonucci & Partners e Vicepresidente della Camera di Commercio Italiana per la Romania; Alessandro Masotti, Responsabile del Dipartimento Clienti Internazionali e International Business di UniCredit Bank Romania e Membro del Consiglio della Camera di Commercio Italiana per la Romania; Giovanni Di Folco, Presidente di Techno Engineering & Associates Group e Membro del Consiglio della Camera di Commercio Italiana per la Romania; Federico Cianciosi, Country Manager di Prysmian Group; Alice Rubini Direttore dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata Italiana in Romania; Adrian Marin, CEO di Generali Romania; Nicola Longo Dente, Vicepresidente esecutivo di UniCredit Bank Romania ed Alessio Menegazzo di Enel Romania.